

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1830

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CASSIANI, BUFFONE, CERAVOLO MARIO, NUCCI, PUCCI ERNESTO,
PUGLIESE, VINCELLI, REALE GIUSEPPE, BISANTIS, FODERARO, MISASI**

Presentata il 16 dicembre 1959

Provvidenze per le zone colpite dalle recenti alluvioni in Calabria

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il ripetersi, per la terza volta, nel territorio della Calabria, dei disastrosi eventi alluvionali che nel 1951 e nel 1953 ispirarono gli interventi legislativi e la solidarietà di tutti gli italiani, non abbisogna di nuovi accenti o di accorate parole per muovere, a conforto delle popolazioni e per la ricostruzione di quanto è stato ancora distrutto, la stessa azione di un così recente passato.

Perciò ci limitiamo a chiedervi, con la presente proposta di legge, che siano prorogate le disposizioni delle due leggi del 10 gennaio 1952, n. 3, e del 27 dicembre 1953,

n. 938, emanate in occasione dei ricordati disastri e che attentamente furono precedute, con dovizia di penosi accertamenti, dagli studi del Governo e del Parlamento.

Una sola integrazione desideriamo proporvi, e cioè che l'assistenza prevista dall'articolo 21 della citata legge del 27 dicembre 1953, n. 938, sia estesa ai piccoli commercianti e artigiani, i quali hanno visto travolto dalla furia delle inondazioni tutto il loro modesto peculio, da cui stentatamente traevano i mezzi di vita.

Abbiamo fiducia, nel sottoporvi la presente proposta di legge, che essa venga da voi approvata.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

A favore delle zone calabresi disastrose dalle alluvioni, inondazioni, frane e mareggiate del novembre-dicembre 1959 sono, con la riapertura dei relativi termini, prorogate

le disposizioni di cui alle leggi 10 gennaio 1952, n. 3, e 27 dicembre 1953, n. 938.

Ai titolari delle piccole aziende commerciali e artigiane, distrutte o danneggiate, è esteso l'indennizzo di cui all'articolo 21 della legge 27 dicembre 1953, n. 938.

ART. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dalla applicazione della presente legge si provvede, fino al concorso di 12 miliardi, mediante prelevamento dal fondo di riserva costituito presso il Ministero del tesoro in relazione alla legge 26 novembre 1955, n. 1177, concernente provvedimenti straordinari per la Calabria.